

Lo ha detto l'assessore Mancini nel corso di un seminario organizzato di concerto con il Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Commissione europea

“Siamo in grado di arginare le frodi”

CATANZARO. “La Giunta guidata dal **Presidente Scopelliti** intende caratterizzarsi per la capacità di imprimere una significativa accelerazione alla spesa comunitaria e di limitare ad un dato fisiologico quel fenomeno delle truffe all'Ue che in passato ha gravemente danneggiato l'immagine della Regione. In questo sforzo risulta ovviamente determinante la collaborazione con l'Olaf, la Guardia di Finanza e la Corte dei conti”. È quanto ha affermato l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria, **Giacomo Mancini**, nel corso di un seminario organizzato dall'Assessorato di concerto con il Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Commissione europea. L'incontro sul tema “Contrasto alle frodi finanziarie all'UE - Strategie e strumenti di controllo”, che si è svolto nella sala delle Fondazioni “Mediterranea Terina” (area ex Sir), è stato cofinanziato dall'Olaf nell'ambito del Programma di azione comunitaria “Hercule II 2007-2013”. L'obiettivo dell'evento è stato quello di **promuovere attività di protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea**, attraverso l'analisi di rilevanti e diffusi fenomeni di irregola-



Giacomo Mancini

rità e frode, l'analisi di dati statistici sulle irregolarità e le frodi e l'attuazione di strategie di prevenzione e contrasto. “**La Regione** - ha detto Mancini - si è attrezzata **per arginare, quanto meglio possibile, il fenomeno**. La strada ideale per aiutare i territori più svantaggiati a seguire il trend dello sviluppo è rappresentato dai fondi comunitari, ovvero quei finanziamenti che, attraverso i programmi europei, hanno offerto ed offrono una via privilegiata ai **progetti di crescita sociale ed economica**. Malgrado lo straordinarie possi-

bilità offerte dai fondi comunitari c'è sempre stato chi ha immaginato questi finanziamenti quale occasione per appropriarsi indebitamente dei fondi attraverso la consumazione di reati”. Al seminario hanno partecipato personalità che, a vario titolo, lavorano sinergicamente con la Regione alla prevenzione delle frodi: il generale **Giovanbattista Urso**, comandante del Nucleo di Guardia di finanza per la repressione delle frodi contro l'Ue presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; il maggiore **Ugo Liberatore**, coordinatore della Segreteria tecnica del Colaf; il consigliere **Maria Teresa Polito**, della sezione di controllo per gli Affari comunitari e internazionali della Corte dei Conti; **Cristina Astraldi**, procuratore regionale della Corte dei Conti; **Andrea Bordoni**, della Commissione Europea - Ufficio europeo per la lotta anti-frode (Olaf) - Analisi strategica, reporting, operazioni congiunte; i Comandanti regionale e provinciale della Guardia di finanza, **Michele Calandro** e **Salvatore Tatta**; il Comandante del Centro Addestramento Calabria, colonnello **Angelo Raffaele**; la dirigente regionale **Anna Tavano** e i dirigenti del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria.

